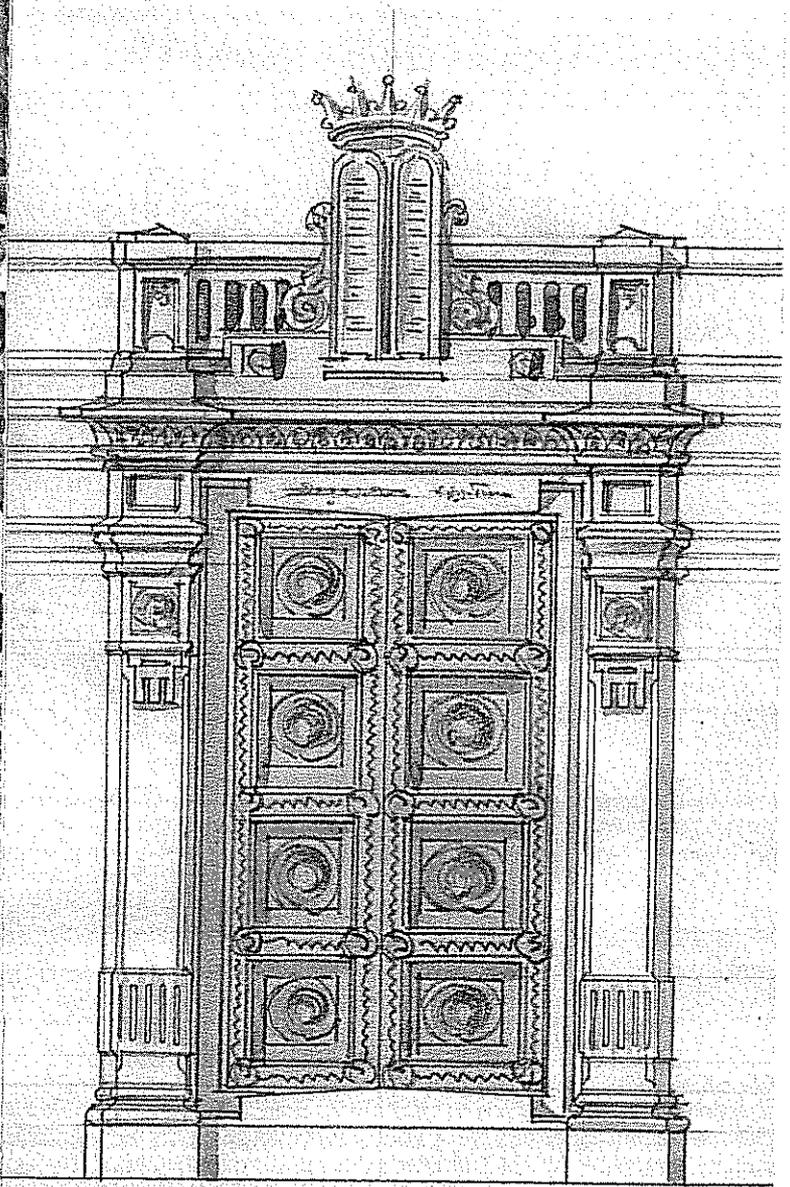




DIASPORE

1938, l'Università di Bologna
davanti alle leggi razziali



Giorno della memoria 2014

Giorno della memoria 2014

Palazzo dell'Archiginnasio
piazza Galvani 1, Bologna
25 gennaio - 28 febbraio

DIASPORE 1938, l'Università di Bologna davanti alle leggi razziali

Il Giorno della Memoria è l'occasione per ricordare le vittime della Shoah e per onorare quanti, al rischio della loro vita, aiutarono i perseguitati.

Per quanti si occupano dell'educazione e dell'istruzione dei giovani, questo appuntamento deve andare oltre la semplice commemorazione: è questa l'occasione per rappresentare loro le circostanze in cui maturò l'ignominia delle leggi razziali, il contesto politico e culturale che favorì la deriva etica e morale di un regime che aveva ottenebrato la coscienza critica degli italiani e che non risparmiò certo la storia della nostra città.

A Bologna nel 1938 non vivevano solo i membri della locale comunità ebraica ma fra gli studenti universitari che qui giungevano da numerose città italiane non mancavano i giovani ebrei, come Giorgio Bassani. L'eccezionalità del caso bolognese era costituita inoltre dalla presenza di centinaia di studenti ebrei stranieri che avevano scelto Bologna per sottrarsi alle misure antisemite applicate nei loro Paesi (Ungheria, Polonia, Romania, Russia ...).

L'Università si trovò quindi in prima linea nel momento in cui si trattò di applicare le leggi razziali. L'acquiescente subordinazione dei vertici accademici all'indirizzo razzista comportò una netta inversione nei comportamenti fino ad allora tenuti nei confronti degli ebrei, stranieri richiamati a Bologna dalla cordialità dei bolognesi, dalla gradevolezza della città e da ideali condizioni di vita.

L'esposizione ripercorre in sette tappe gli effetti delle leggi razziali sulla comunità universitaria, sette tappe che vogliono richiamare simbolicamente le sette braccia della Menorah, simbolo dell'ebraismo:

- 1-2. l'abbandono della Patria e l'integrazione degli ebrei stranieri nell'Università e nella vita cittadina;
3. la propaganda antisemita in Università, la scienza al servizio del razzismo; la preparazione dell'opinione pubblica alle leggi razziali;
4. l'espulsione di professori e studenti ebrei dall'Università e i tentativi di sottrarsi alle misure razziste;
5. l'abbandono dell'Italia: analisi di alcuni casi esemplari;
6. nella trappola dell'antisemitismo: studenti e professori nella Shoah;
7. verso nuove diaspore: la ricerca di una nuova Patria.

La mostra, allestita nel loggiato dell'Archiginnasio, è organizzata dall'Archivio storico - Dipartimento di Storia Culture Civiltà, con il patrocinio della Comunità ebraica di Bologna e la collaborazione del Museo Ebraico di Bologna e della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio.

L'impianto dell'esposizione ha una finalità didattica, orientata in particolare al mondo della scuola.

Apertura e orari:

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, p.zza Galvani 1
25 gennaio - 28 febbraio 2014

lunedì - venerdì ore 9-17, sabato ore 9-13

ingresso libero

per informazioni e richiesta di visite guidate per le scuole rivolgersi a:

dott.ssa Daniela Negrini e dott.ssa Paola Dessì

051 - 2088502 o 2088500



ARCHIVIO STORICO
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

